



**CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**  
Provincia di Salerno

**REGOLAMENTO PER LO  
SVINCOLO IDROGEOLOGICO**  
(art.1 comma 100 lett. D) della L.R. n.16/2014)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del  
8/03/2017

## ARTICOLO 1

### Finalità e competenze

Il presente regolamento disciplina le modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione per la modifica dello stato dei luoghi nelle aree gravate dal Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. n. 11/96 ed alla L.R. n. 14/2006 e alla L.R. 16/2014.

Per la gestione delle procedure è competente il Servizio Ambiente del Comune.

## ARTICOLO 2

### Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento trova riferimento nelle norme contenute negli articoli 23 e 24 della Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, pubblicata sul BURC n. 29 del 21/05/1996, così come modificate dal comma 10 dell'art.1 della Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14, pubblicata sul BURC n. 36 del 07/08/2006 e dal comma 100 dell'art.1 della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16 pubblicata sul BURC n.57 del 07/08/14.

## ARTICOLO 3

### Contributo per spese istruttorie e modalità di versamento

La procedura istruttoria inerente la richiesta di autorizzazione da parte di soggetti privati nei riguardi del vincolo idrogeologico è subordinata al pagamento di un contributo per le spese istruttorie, destinato a coprire i costi connessi allo svolgimento della procedura.

Il contributo per le spese istruttorie da versare e documentare unitamente alla presentazione dell'istanza è stato determinato con DGC n. 396 del 30.12.2014, come di seguito indicato:

Istanze nei riguardi del vincolo idrogeologico (artt. 23 e 24 della L.R. 11/96)	€ 100,00 (cento/00) per le istanze di autorizzazione all'esecuzione di interventi ex-novo in aree gravate da vincolo idrogeologico
	€ 150,00 (centocinquanta/00) per le istanze di autorizzazione inerenti pratiche di sanatoria (L.47/85, L.724/94 e DPR 380/01) interessate da vincolo idrogeologico

Il contributo alle spese istruttorie deve essere versato al **Comune di Cava de' Tirreni- Servizio Tesoreria**, indicando quale causale "**contributo spese istruttoria vincolo idrogeologico**".

Il contributo per le spese istruttorie non è rimborsabile anche in caso di diniego dell'istanza.

L'aggiornamento periodico dei contributi per le spese istruttorie di cui sopra è demandato alla competenza della Giunta comunale.

## ARTICOLO 4

### **Modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione per la modifica dello stato dei luoghi in aree gravate da vincolo idrogeologico**

Le istanze da inoltrare all'ufficio competente possono avere ad oggetto:

- 1) autorizzazione a una diversa destinazione o uso del terreno sottoposto al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267/1923;
- 2) autorizzazione ad una diversa destinazione o uso del terreno sottoposto al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267/1923 inerente pratica di condono edilizio o di sanatoria inoltrata ai sensi del DPR 380/01 in corso di definizione, per immobile già completato;
- 3) autorizzazione ad una diversa destinazione o uso del terreno sottoposto al vincolo idrogeologico di cui al R.D. n.3267/1923 inerente pratica di condono edilizio o di sanatoria ai sensi del DPR 380/01 in corso di definizione, relativa all'avvenuta modifica dello stato dei luoghi, il cui ottenimento è subordinato alla realizzazione di lavori e/o opere di adeguamento funzionale (come previsto da perizia asseverata da ingegnere idraulico o altro professionista abilitato con specifica competenza in materia).

L'istanza di autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi in area gravata da vincolo idrogeologico deve essere presentata:

- per il tramite dello **Sportello Unico per l'Edilizia**, nel caso si tratti pratica ex novo o di pratica di sanatoria inoltrata ai sensi del DPR 380/01 o del **SUAP** nel caso di attività produttive;
- per il tramite dell'Ufficio Condono, nei casi di pratica di condono edilizio.

I responsabili di tali uffici, valutata favorevolmente la procedibilità dell'istanza, provvederanno ad inoltrarla all'ufficio ambiente per l'istruttoria e l'eventuale rilascio dell'autorizzazione ai sensi del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. n. 11/96 e s.m.i.

L'istanza dovrà essere presentata dal proprietario del terreno, in bollo, in 4 copie (di cui una sarà restituita al richiedente all'atto del rilascio dell'autorizzazione) secondo il modello reperibile sul sito web dell'Ente e contenere i seguenti dati:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico del richiedente;
- riferimenti catastali del terreno interessato e/o oggetto di intervento;
- qualificazione del proprietario/richiedente con indicazione dell'atto pubblico di proprietà;

- eventuale recapito diverso dalla residenza presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni in merito alla procedura

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'atto pubblico di proprietà, con dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli artt.19,47 e 76 del DPR 445/2000, corredata da copia del documento di identità in corso di validità;
- visura storica catastale delle p.lle catastali interessate dal vincolo;
- elaborati progettuali asseverati da tecnico abilitato (relazione tecnica, planimetrie, sezioni, ecc.) relativi all'intero lotto con rappresentazione dei manufatti realizzati e/o da realizzare sul terreno oggetto della richiesta di autorizzazione, corredata da ampio rilievo fotografico datato (non oltre 20 gg. dalla data di presentazione dell'istanza) e asseverato dal tecnico incaricato;
- relazione geologica, con particolare studio delle condizioni che riguardano la situazione ex post, con riferimento all'incidenza dell'intervento per il quale si richiede autorizzazione, sul regime idrico, superficiale e sotterraneo, nonché sulla stabilità dei luoghi;
- elaborato planimetrico relativo alla rete di smaltimento delle acque meteoriche e reflue, con indicazione del recapito finale e di eventuali sistemi e/o vasche di trattamento interrate, corredata da eventuali atti autorizzativi allo smaltimento;
- copia in formato elettronico su cd-rom o altro supporto degli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- copia o originale dell'attestazione di versamento del contributo per le spese istruttorie versato al Comune di Cava de' Tirreni– Servizio Tesoreria recante quale causale "contributo per spese istruttorie vincolo idrogeologico"

Sempre per le istanze di cui ai punti 2 e 3 occorre che la pratica da inoltrare all'ufficio ambiente contenga :

- relazione tecnica, asseverata da ingegnere idraulico o altro professionista abilitato con specifica competenza in materia, che descriva l'intervento effettuato e oggetto di condono edilizio o sanatoria ai sensi del DPR 380/01, nella quale si attesti che i manufatti realizzati, nonché i movimenti di terra effettuati e l'eventuale soppressione di piante, arbusti e cespugli, non hanno inciso sul regime idrico e sulla stabilità dei luoghi. Nella predetta relazione il professionista dovrà certificare che la situazione riscontrata, in seguito ai lavori eseguiti e oggetto di domanda di sanatoria, non richiede interventi di miglioramento e/o adeguamento funzionale, oppure dovrà indicare le categorie di intervento a farsi, a garanzia della stabilità dei terreni e della regimentazione delle acque, opportunamente rappresentate con grafici di progetto.

L'autorizzazione, sarà rilasciata al richiedente a cura dell'ufficio ambiente e inviata in copia all'ufficio mittente (SUE, SUAP o Ufficio Condono). Essa riporterà, quali prescrizioni speciali, l'esecuzione degli interventi come sopra individuati, e, ad avvenuta ultimazione, la

richiesta di trasmissione, sia all'ufficio ambiente che allo Sportello Unico per l'Edilizia, SUAP o Ufficio Condono, del certificato di collaudo o regolare esecuzione sottoscritto dal professionista incaricato. Tali prescrizioni dovranno essere considerate opere indifferibili di completamento ed il mancato inoltro del collaudo finale comporterà l'impossibilità di rilascio del titolo autorizzativo in sanatoria da parte dell'ufficio preposto.

## **ARTICOLO 5**

### **Mancata osservanza del regolamento**

Nel caso di ricezione di istanze di autorizzazione, riferite al vincolo idrogeologico, che risultino incomplete dei dati e della documentazione indicati al precedente art. 4, non si procederà all'istruttoria prima dell'eventuale integrazione, che sarà formalmente richiesta all'interessato.

## **ARTICOLO 6**

### **Deposito cauzionale (art. 23 comma 3 della L.R. 11/96)**

Qualora l'ufficio competente, in rapporto alla particolare complessità dei lavori oggetto dell'istruttoria, subordini il rilascio dell'autorizzazione alla modifica dello stato dei luoghi a quanto stabilito al comma 3) dell'art. 23 della L.R. 11/96, l'obbligo di garantire la buona esecuzione dei lavori dovrà essere assolto mediante presentazione di apposita polizza fidejussoria. La polizza dovrà coprire l'importo commisurato all'entità dei lavori descritti, come scaturenti da apposito computo metrico estimativo, con una maggiorazione del 30% ed avrà durata pari alla durata dei lavori, così come dichiarata dal richiedente. Essa dovrà essere stipulata a favore del Comune di Cava de' Tirreni presso Istituti Bancari o Compagnie Assicurative, autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, di cui alle lettere b) e c) della Legge 10 giugno 1982, n. 348 ed il cui elenco è pubblicato sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it) o da Società di Intermediazione individuata dall'articolo 107 del D.Lgs 385/93.

## **ARTICOLO 7**

### **Comunicazioni all'interessato**

Ai sensi della normativa vigente in materia di procedimenti amministrativi, sarà data comunicazione all'interessato di ciascuna fase procedurale entro i tempi stabiliti dalla Legge e in forma scritta al recapito che sarà indicato nell'istanza di autorizzazione.

## **ARTICOLO 8**

### **Trattamento dei dati ed accesso agli atti**

I dati forniti dal richiedente nell'istanza di autorizzazione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede del Comune di Cava de' Tirreni o presso il luogo di ubicazione dell'archivio storico e trattati da personale individuato in base alla normativa vigente. Il conferimento dei dati anagrafici e tecnici connessi al richiedente, all'intervento ed al luogo di

esecuzione è obbligatorio ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari quali il diritto di rettificare o aggiornare i dati forniti. Il diritto di accesso è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii. e dai regolamenti interni.

## INDICE

<b>ARTICOLO 1</b>	
FINALITÀ E COMPETENZE .....	1
<b>ARTICOLO 2</b>	
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....	1
<b>ARTICOLO 3</b>	
CONTRIBUTO PER SPESE ISTRUTTORIE E MODALITÀ DI VERSAMENTO.....	1
<b>ARTICOLO 4</b>	
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER LA MODIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI IN AREE GRAVATE DA VINCOLO IDROGEOLOGICO.....	2
<b>ARTICOLO 5</b>	
MANCATA OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO .....	4
<b>ARTICOLO 6</b>	
DEPOSITO CAUZIONALE (ART. 23 COMMA 3 DELLA L.R. 11/96) .....	4
<b>ARTICOLO 7</b>	
COMUNICAZIONI ALL'INTERESSATO.....	4
<b>ARTICOLO 8</b>	
TRATTAMENTO DEI DATI ED ACCESSO AGLI ATTI .....	4